

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato:

Conglomerato cementizio fresco, prima dell'indurimento. Per la denominazione commerciale, si rimanda alle schede tecnico commerciali dei tipi di calcestruzzo commercializzato.

### 1.2. Utilizzazione della sostanza/preparato:

Impieghi principali: in ambito edilizio ed industriale

### 1.3. Identificazione sulla società/impresa fornitore della scheda di dati di sicurezza:

PIAZZIS SRL

Loc. Drove 14 int. A – 53036 Poggibonsi (SI)

Sede Operativa: Loc. Piano S. Croce 52 – 58025 Monterotondo Marittimo (GR)

Tel./Fax 0566 916637

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: e\_mail: info@piazzisrl.it

### 1.4. Telefono di emergenza:

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Piazzis S.r.l.: 0566 916637

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. +39-02.66101029.

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Reagisce con l'umidità e diventa alcalino, di conseguenza il contatto prolungato con il prodotto umido può provocare delle gravi lesioni alla pelle.

RIDUZIONE DEL CROMO (VI) Un additivo riduce a meno di 2 ppm (0,0002%) il tenore di cromo (VI) del cemento contenuto nel prodotto pronto all'uso.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

#### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318

Irritazione cutanea, categoria 2 H315

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 H335

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317

#### 2.1.2 Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

Simboli di pericolo:

Xi

Fraasi R:

37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato anche alla sezione 16 della scheda.

**SCHEDA DI SICUREZZA CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO**  
Conforme con regolamento (CE) 1907/2006, 1272/2008 e 453/2010

Rev 1  
del 05.02.2015  
Pagina 2 di 9

## 2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Xi - Irritante



Fraasi di Rischio (frasi R):

37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza (Frase S):

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

22 Non respirare le polveri.

24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P341 Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## 2.3 Altri pericoli:

**SCHEDA DI SICUREZZA CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO**  
 Conforme con regolamento (CE) 1907/2006, 1272/2008 e 453/2010

Rev 1  
 del 05.02.2015  
 Pagina 3 di 9

Nessuno

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Composizione:

<b>3.1 Composizione chimico/fisica</b>	Impasto di componenti diversi: aggregati, cemento, acqua.					
	Eventuali componenti aggiuntivi o sostitutivi: - additivi fluidificanti, superfluidificanti, areanti, acceleranti, ritardanti di presa; - aggregati leggeri (polistirolo in perle, argilla espansa); aggregati pesanti (basalto); - altri (ceneri volanti, fuli di silice, fibre metalliche, fibre plastiche, fibre in polipropilene).					
<b>3.2 Componenti che presentano un pericolo per la salute</b>	Sostanza	%	EINECS	CAS	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
	Cemento	11,12	266-043-4	65997-15-1	Xi R37/38 R41 – R43	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione della misure di primo soccorso:

Inalazione	N.A.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua corrente.
Contatto con gli occhi	Lavare accuratamente ed abbondantemente con acqua corrente, se l'irritazione persiste consultare un medico.
Ingestione	Lavare bene la bocca con ripetuti risciacqui.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati:

Nessun pericolo specifico, non si riscontrano sintomi né acuti né ritardati.

#### 4.3 Indicazione della necessità di consultare immediatamente un medico o trattamenti speciali:

Vedere punto 4.1..

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione:

Non sono richiesti mezzi specifici.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza e/o miscela:

Il calcestruzzo non è un materiale infiammabile, né esplosivo; inoltre non facilita né alimenta la combustione di altri materiali.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Non sono richieste protezioni particolari specifiche.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza:

Evitare di generare disperdere il prodotto, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle ed usare indossare DPI conformi alla legislazione vigente.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Limitare lo spandimento e bonificare con raccogliendo il prodotto. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni:

Vedere sezioni 8 e 13

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Durante la messa in opera o il lavaggio finale delle attrezzature, porre attenzione agli occhi (spruzzi di biacca cementizia) ed al contatto prolungato con l'epidermide; utilizzare sempre occhiali, guanti e stivali protettivi (vedere punto 8.)

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non applicabile. Il calcestruzzo fresco, per sua natura, non può essere immagazzinato ma deve essere posto in opera entro tempi limitati e definiti.

### 7.3 Usi finali specifici:

Per eventuali usi specifici contattare il fornitore.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Il prodotto è un conglomerato cementizio fresco e non può creare polveri.

Per quanto riguarda il Cemento contenuto nel prodotto:

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui lavoratori

	Locali acuti	Sistemici acuti
Orale		
Inalazione	pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile	
Dermica	1mg/mc	
	pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile	

**SCHEDA DI SICUREZZA CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO**  
 Conforme con regolamento (CE) 1907/2006, 1272/2008 e 453/2010

Rev 0  
 Rev 1 4  
 del 05.02.2015 9  
 Pagina 5 di 9

## 8.2 Controlli dell'esposizione:

Si deve ricorrere in modo sistematico all'uso dei DPI, specialmente in presenza di situazioni particolari o per soggetti dei quali sia nota sensibilità al prodotto.

Devono essere utilizzati: guanti, occhiali di sicurezza; scarpe/stivali che impediscano il contatto con il calcestruzzo fresco in modo da evitare che il prodotto penetri e finisca a contatto con il piede; indumenti di lavoro e protezione.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## 9. PRPPRIETA' CHIMICO - FISICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Il calcestruzzo è un materiale inorganico, pastoso ed inodore.

Stato fisico alla consegna	Umido – Plastico – Fluido - Superfluido.
Odore	Non definibile, caratteristico
Soglia d'olfattiva	Non applicabile
pH alla consegna	10,5 -12,5
Colore	Grigio di varie tonalità
Punto di infiammabilità/autocombustione	Non applicabile
Proprietà di esplosione	Non applicabile
Pressione e densità del vapore	Non applicabile
Solubilità	Insolubile in acqua.
Infiammabilità	Non applicabile
Limite superiore/inferiore infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Tensione al vapore	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Massa volumica	0,6 – 2,5 tn/mc

### 9.2 Altre informazioni:

Nessuna

## 10. STABILITA' E REATTI VITA'

### 10.1 Reattività:

La reazione chimica tra cemento ed acqua (idratazione), determina la formazione di idrosilicati di calcio e può portare ad un aumento non rilevante di temperatura del prodotto.

### 10.2 Stabilità chimica:

Per agitazione eccessiva, possono avvenire fenomeni di segregazione dell'aggregato dalla pasta cementizia, con decadimento automatico delle prestazioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Acidi forti, possono innescare reazioni esotermiche e producono gas.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Utilizzo del prodotto a temperature sottozero. Contatto con acidi forti.

### 10.5 Materiali incompatibili:

Leggera aggressione di alcune leghe di alluminio.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazione su effetti tossicologici:

Il prodotto finito non è stato testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

65997-15-1 Clinker di cemento Portland

Cutaneo

LD50 (non letale) 2000 mg/kg (Coniglio) Limit test 24 h [4]

Per inalazione

LD50 (non letale) 5 mg/m<sup>3</sup>(Ratto) Limit test [10]

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: l'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere

**SCHEDA DI SICUREZZA CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO**  
Conforme con regolamento (CE) 1907/2006, 1272/2008 e 453/2010

Rev 0  
Rev 1 4  
del 05.02.2015 9  
Pagina 7 di 9

eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite.

Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fessurazione ed ispessimenti della cute.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità:

Il prodotto finito non è stato testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

65997-15-1 Clinker di cemento Portland  
LC50

- mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (low effect [6,8])
- mg/l (Alga - selenastrum coli) (low effect [7,8])
- mg/l (Sedimenti) (low effect [9])

### 12.2. Persistenza e degradabilità:

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non si accumula negli organismi.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Poco solubile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile.

Lasciare indurire i resti del prodotto e smaltirli come rifiuti inerti; non smaltire nelle canalizzazioni o con i rifiuti urbani.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Osservare la normativa vigente (D.Lgs. N°1 152/06 – Parte Quarta – s.m.i.).

## 14. INFORMAZIONI RELATIVE AI TRASPORTI

**14.1 Numero ONU:** Ai sensi della normativa sul trasporto la merce non è pericolosa

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** N.A.

**14.3 Classi di pericolo per il trasporto:**

RID/ADR:

merce non pericolosa

**SCHEDA DI SICUREZZA CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO**  
Conforme con regolamento (CE) 1907/2006, 1272/2008 e 453/2010

Rev 0  
Rev 1 4  
del 05.02.2015 9  
Pagina 8 di 9

IMDG: merce non pericolosa  
ICAO/IATA: merce non pericolosa

**14.4 Gruppo d'imballaggio:** N.A.

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** N.A.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Nessuna precauzione particolare

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato II di MARPOL 73/78 e codice IBC** N.A.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per il prodotto:

- D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (norme in materia ambientale)
- D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 65/03 e s.m.i.
- Direttiva 67/548/CEE e s.m. i. (classificazione, imballaggio etichettatura sostanze pericolose)
- Direttiva 105/2003/CE e s.m.i. (limiti esposizione professionali)
- Regolam. CE n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 15. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni fornite su questa Scheda Dati di Sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e delle nostre esperienze del prodotto.

Queste informazioni non dispensano in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare regolamentazioni relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni revisione precedente.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1  
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2  
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.



**SCHEDA DI SICUREZZA CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO**  
Conforme con regolamento (CE) 1907/2006, 1272/2008 e 453/2010

Rev 0  
Rev 1 4  
del 05.02.2015 9  
Pagina 9 di 9

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.  
R37/38 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.  
R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.  
R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- IATA: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale 50 %
- LD50: Dose letale 50 %
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.